

Le assise delle Bcc: massiccia fiducia dei soci per Brescia e Basso Sebino

A Nave rinnovato il cda: Zani verso un nuovo mandato Lanza: «Mai chiuso in perdita»

Le assemblee

BRESCIA. Le assemblee della Bcc di Brescia e del Basso Sebino hanno approvato ieri i bilanci relativi all'esercizio 2019, che, per entrambe le realtà di credito, si è chiuso con numeri più che positivi.

Bcc Brescia. Le assise hanno anche votato il rinnovo delle cariche, sostenendo l'unica lista in corsa, proposta dal consiglio di amministrazione uscente e composta da Ennio Zani, Carla Faini, Giorgio Pasolini, Giuditta Renaldini, Roberto Ferrari, Danilo Marchetti, Vincenzo Gaspari, Pietro Pezzoni e Piero Sala (consiglieri) e, per il collegio sindacale, Giorgio Zubani (presidente), Saramaria Ambrosetti e Marco Gregorini. Nei prossimi giorni si provvederà all'assegnazione delle cariche. Il bilancio 2019, votato favorevolmente da 1.014 soci presenti attraverso delega, si chiude con un utile di 15,34 milioni (+43); sale anche il patrimonio, che arriva a 264 milioni. La raccolta globale della Banca sale a un valore complessivo pari a 3 miliardi e 413 milioni di euro, evidenziando un incremento del 7,6% sul bilancio precedente. La raccolta diretta da clientela è pari a 2 miliardi e 545 milioni di euro, che evidenzia una crescita del 7,4%.

La raccolta indiretta chiude in aumento a 868 milioni di euro, con un aumento di 66 milioni (+8,2%). Inoltre l'utile netto sconta 24 milioni di accantonamenti pru-

denziali sul credito e 2 milioni di contributi ai fondi europei per la risoluzione e la protezione dei depositi. La redditività sul capitale proprio evidenzia un Roe del 6,4% (4,4% nel 2018).

Garantita la trasparenza. Come sottolineato dal presidente uscente Ennio Zani, «i numeri approvati sono da record e confermano la banca tra le prime 10 Bcc in Italia quanto a patrimonio. L'assise si è svolta secondo modalità del tutto inedite ma è stata garantita il più alto livello di trasparenza e consapevolezza incrementando ed anticipando le informazioni ai soci prima dell'assemblea. Non solo informative e bilancio sono stati caricati sul sito della banca, ma ciascun socio ha ricevuto per posta schemi di bilancio e note operative per votare».



Il presidente. Ennio Zani

Bcc Basso Sebino. Anche sul Sebino, a Capriolo, si è svolta ieri un'assemblea. È quella dei soci della Bcc Basso Sebino, che hanno approvato l'esercizio relativo allo scorso anno con 115 voti favorevoli e un astenuto. Nella sua relazione il presidente Vittorio Lanza ha sottolineato come «la gestione della Banca è sempre stata esemplare e non ha mai chiuso un esercizio in perdita, nemmeno negli anni più difficili seguiti alla crisi del 2008».

Il bilancio 2019 evidenzia un utile netto pari a 1.133.508 euro, con volumi in decisa crescita nell'ambito della raccolta complessiva: +10,1%. All'interno dell'aggregato spiccano la crescita della raccolta diretta, +12,4% e del risparmio gestito, +14,17%. Gli impieghi restano sostanzialmente stabili, pur considerando l'erogazione di mutui e finanziamenti per oltre 52 milioni, quasi il 50% in più dell'anno precedente, a testimonianza dell'attenzione privilegiata verso il territorio di competenza, a supporto di famiglie e imprese». // **UM. SCOT.**



Il presidente. Vittorio Lanza